

Prende la parola il **Presidente del Consiglio comunale dr. Lalicata** il quale esprime un plauso e a tutti i carristi per il lavoro svolto e a tutte le figure che a vario titolo hanno partecipato alle sfilate nei tre giorni del carnevale grazie ai quali oggi detta manifestazione è un avvenimento per tutta la Città la quale trae dei grandissimi benefici anche e soprattutto economici. Un plauso anche alla Giunta Municipale e all'Assessore al ramo che si sono impegnati fortemente per la continuità della kermesse. Un plauso anche per il servizio svolto dalle forze dell'ordine.

Per tutto ciò invita tutti i componenti delle Associazioni ad accettare serenamente il giudizio finale, a porre fine a tutte le polemiche che servono solo a minare la manifestazione del Carnevale per gli anni a venire e di lavorare tutti insieme per la crescita e lo sviluppo della stessa e quindi della crescita e sviluppo dell'intera città.

La giuria, da parte sua, deve essere soltanto ringraziata e non processata perchè con un regolamento comunale non idoneo (a quanto dite) ha assolto un compito difficile. Ogni altra illazione, di fatto non dimostrabile, deve essere aborrita.

Dello stesso tenore l'intervento del **Vicepresidente Cilia** il quale aggiunge, tra gli applausi dei componenti di alcune associazioni, che anche se personalmente non ha visto sfilare i carri e quindi non può al riguardo dire la sua opinione, ha avuto modo di constatare che il giudizio espresso da molta gente comune non si trova d'accordo con quello espresso dalla giuria e che, a loro dire, il carro del sig. Rinallo avrebbe avuto tutte le caratteristiche per trionfare sugli altri. Ciò detto invita tutte le forze che a vario titolo lavorano per la riuscita della manifestazione del carnevale canicattinese ad impegnarsi, e se possibile ancor di più, a redigere un nuovo regolamento che sia veramente figlio di tutte le proposte costruttive che da oggi saranno prodotte.

Prende la parola il **Presidente la Commissione dr.ssa Arnone** la quale nell'esprimere il suo piacere nell'aver conosciuto i realizzatori delle opere che ha avuto la ventura di giudicare sottolinea la completa sincerità e buona fede da parte sua e dell'intera commissione nell'aver adempiuto, in